

Comune di Curno

Provincia di Bergamo

Avviso pubblico di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni per n. 1 (una) unità di personale a tempo pieno 36 ore e indeterminato appartenente alla categoria istruttori contabili ex categoria C (Area degli istruttori, CCNL 16.11.2022) da assegnare all'Area 1 – Servizi finanziari e generali del Comune di Curno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto sindacale n. 7 del 26.05.2025, con il quale è stata attribuita al sottoscritto segretario comunale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d), D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la funzione aggiuntiva di responsabile del personale (area giuridica) del Comune di Curno;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 30.03.2026, così come modificata dapprima con la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 28.05.2026, e successivamente, con la deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 23.07.2026, con la quale, è stato approvato, quale sottosezione del piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), il programma triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028 e individuati, limitatamente alle procedure di reclutamento esterno, i posti da ricoprire;

Visto il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

Visto il regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato dalla Giunta Comunale con la propria deliberazione n. 67 del 29.05.2025:

Vista la propria determinazione con la quale era indetta pubblica selezione per la copertura dei posti di cui sopra, con contestuale approvazione del relativo bando di selezione;

BANDISCE IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

È indetto e pubblicato avviso pubblico di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni per n. 1 (una) unità di personale a tempo pieno 36 ore e indeterminato appartenente alla categoria istruttori contabili ex categoria C (Area degli istruttori, CCNL 16.11.2022) da assegnare all'Area 1 – Servizi finanziari e generali del Comune di Curno.

Ai posti messi a mobilità volontaria è annesso il trattamento normativo ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti dagli Enti Locali.

Lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria e la relativa assunzione sono subordinati ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti locali.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 – Descrizione del profilo ricercato

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le mansioni che saranno attribuire alla figura ricercata con la presente procedura di mobilità volontaria:

- Collabora all'attività istruttoria e di revisione di pratiche contabili, nell'ambito delle direttive ed istruzioni impartite dal responsabile dell'Area, provvedendo alla predisposizione della connessa documentazione (schemi di determinazioni, liquidazioni, accertamenti, riscossioni, mandati di pagamenti, etc.).

- Esegue operazioni di contabilità, economato e cassa prestabilite da direttive superiori e provvede anche a tutte le operazioni connesse nonché alla revisione di situazioni contabili, statistiche e di inventario, firmando atti e documenti di natura vincolata previsti da procedure predeterminate.
- Esegue gli acquisti, provvede alle forniture, tiene l'albo dei fornitori, cura la tenuta dei libri contabili e dei documenti specifici del Settore di applicazione, provvede alle indagini di mercato per le necessità dell'ufficio cui è addetto.
- Compie atti istruttori e di controllo sulla capacità contributiva, sulle dichiarazioni e denunce presentate dai contribuenti, sui libri e scritture contabili e sui documenti, relativamente alla imposizione tributaria.
- Svolge, altresì, attività istruttoria di accertamento, valutazione, ispezione, verifica, revisione e controllo prevista dalle normative vigenti sul settore specifico di applicazione.
- Effettua attività di elaborazione, eventualmente anche da remoto in smart working, predisponendo atti che rendono operativo il programma dell'amministrazione locale sulla base delle specifiche competenze professionali, provvedendo, in quanto necessario, alla copia dattiloscritta o telematica del proprio lavoro.
- Cura l'istruttoria del procedimento amministrativo, verificando la completezza, la correttezza, nonché la regolarità della documentazione presentata; acquisisce pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati; propone l'adozione del provvedimento finale o, ove competente, adotta il medesimo, cura il rispetto dei termini procedurali previsti dalla legge e dai regolamenti; cura l'attività di comunicazione con gli interessati e con gli altri uffici coinvolti; cura ogni altro adempimento previsto dalla legge e dalle disposizioni regolamentari dell'Ente; effettua il monitoraggio dei effetti dell'azione amministrativa sul valore pubblico territoriale di riferimento, come definito nel piano integrato di attività e di organizzazione.
- Gestisce l'attività amministrativa relativa alla determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali; formula proposte sulle previsioni di bilancio e controlla il conseguente allineamento con l'accertato, con conseguente formulazioni di eventuali variazioni di bilancio.
- Gestisce l'attività di controllo dell'evasione tributaria e conseguenti contraddittori, accertamenti e contenziosi tributari, nel rispetto del piano triennale di accelerazione della riscossione predisposto dal segretario comunale in relazione ai tributi IMU; TARI; ADDIZIONALE IRPEF.
- Gestisce i rapporti con i contribuenti, l'agente per la riscossione, le società concessionarie (ruoli, discarichi, sgravi, rimborsi etc.) in relazione ai tributi IMU; TARI; ADDIZIONALE IRPEF.
- Gestisce le delibere relative al canone unico patrimoniale (tariffe) e conseguente gestione dei rapporti con la società concessionaria del canone unico patrimoniale relativamente all'applicazione e alla gestione del canone.
- Emette le fatture di vendita dell'Ente secondo le direttive del responsabile dell'Area.
- Predisporre lo schema degli adempimenti annuali relativi alle Società partecipate.
- Effettua gli adempimenti relativi alla gestione amministrativa per l'affidamento di forniture e servizi per i procedimenti ed ambiti di diretta competenza, ad eccezione della gara per la scelta del contraente cui affidare in concessione la gestione del canone unico patrimoniale.
- Effettua gli adempimenti relativi alla trasparenza e anticorruzione per i procedimenti ed ambiti di diretta competenza, garantendo le pubblicazioni richieste dal D.lgs. 33/2013 in "Amministrazione Trasparente".
- Effettua le pubblicazioni dei provvedimenti sui siti ministeriali e sul sito internet istituzionale dell'Ente.
- Assicura la corretta gestione dei dati tributari come responsabile del trattamento di tali dati personali.
- Capacità di lavoro in autonomia sotto le direttive del Responsabile accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale in relazione ai procedimenti contabili e tributari.
- Capacità di lavoro in gruppo sotto le direttive del Responsabile accompagnata da un grado elevato di ascolto attivo nella gestione di situazioni conflittuali con il pubblico e l'utenza, anche sotto pressione.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- 1) cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di stati terzi possono partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 e comma 3-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (es. permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) iscrizione nelle liste elettorali oppure, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 5) Pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati);
- 6) Non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- 7) Idoneità fisica allo specifico impiego cui la presente procedura di mobilità volontaria si riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di visita assuntiva, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee;
- 8) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
- 9) Non essere collocato/a in quiescenza;
- 10) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 11) Non essere stato/a rinviato/a a giudizio o condannato/a con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportano la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
- 12) Non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 13) Non essere stato/a licenziato/a da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- 14) Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;
- 15) Diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione all'università, rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento dello Stato; poiché i titoli di studio conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. 1592/1933) i detentori degli stessi dovranno richiederne l'equivalenza con i

corrispondenti titoli italiani alle autorità competenti (art. 38 del D.gs. 165/2001) e presentare unitamente al titolo di studio estero una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di studio.

16) essere attualmente in servizio con contratto a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, e successive modifiche e/o integrazioni, nell'Area degli Istruttori con qualifica "istruttore amministrativo contabile" del C.C.N.L. comparto "Funzioni Locali" (o categoria/area equivalente, se inquadrati con C.C.N.L. di diverso comparto);

17) avvenuto superamento del periodo di prova nell'ente di appartenenza;

18) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari.

19) possesso nulla osta preventivo incondizionato dell'Amministrazione di appartenenza alla cessione del contratto di lavoro, ove occorrente, da confermare successivamente con nulla osta definitivo (qualora previsto dalle disposizioni normative vigenti), in caso di esito positivo della selezione, con decorrenza da concordare tra le Amministrazioni, senza che ciò comporti impegno per il Comune di Curno.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità volontaria deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dalla presente procedura di mobilità per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 4 - Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di partecipazione alla mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso Portale. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione alla mobilità il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati

Entro e non oltre le ore 13:00 del 17/09/2026

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel Bando in oggetto e quelle contenute nella Piattaforma InPa.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Ai fini della partecipazione alla mobilità, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto

Nella domanda on line i candidati dovranno dichiarare negli appositi spazi, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- 2) possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dall'art. 2) del presente bando;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- 4) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- 5) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- 6) di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando, specificando i dati relativi al titolo di studio;
- 8) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al/candidato/a, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura di mobilità volontaria diverse non comunicate mediante il portale "InPA", con l'impegno di far conoscere tempestivamente le successive variazioni;
- 9) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- 10) possesso degli eventuali requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva e il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art 43 del DPR 445/2000;
- 11) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.
- 12) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente i dati necessari per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dal bando per l'invio della domanda di partecipazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione. La mancata autodichiarazione del possesso dei requisiti nella domanda di partecipazione comporta parimenti l'esclusione dalla selezione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto.

Art. 4 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria dovranno essere allegati:

1. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova orale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
2. Nulla osta preventivo incondizionato dell'Amministrazione di appartenenza alla cessione del contratto di lavoro, ove occorrente, da confermare successivamente con nulla osta definitivo (qualora previsto dalle disposizioni normative vigenti);

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato pdf e non superare i 20 MB.

Art. 5 - Valutazione delle prove di esame

Le prove d'esame della presente procedura di mobilità saranno impostate da un'apposita Commissione selezionatrice per verificare sia le conoscenze/competenze tecniche, sia le capacità/competenze personali, ivi comprese la capacità di ragionamento e di soluzione di problemi, le competenze comportamentali e i comportamenti organizzativi dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, tenuto conto del contenuto professionale del posto messo a mobilità, dei principali processi di riferimento, delle conoscenze e competenze tecniche, specialistiche e comportamentali indicate all'art. 2 del presente Bando. Le prove tenderanno, pertanto, a verificare non solo la mera conoscenza teorica, ma anche la capacità del candidato di applicare la conoscenza alle specifiche situazioni, di effettuare collegamenti tra le diverse materie, di contestualizzare e di utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi, in relazione al livello di inquadramento. L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, quale ne sia la causa. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche

attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo PEC dell'Ente almeno cinque giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La Commissione selezionatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente. I criteri di valutazione – con pesatura affidata a cura della Commissione selezionatrice nel verbale di insediamento della Commissione stessa – sono specificati nella tabella che segue:

Fattori per la definizione del profilo di competenza	Specifiche professionali
Conoscenze (10 punti)	Sono richieste conoscenze altamente specialistiche in materia di servizi tributari, contabilità degli enti locali, procedimento amministrativo, contratti pubblici.
Capacità logico-tecniche (10 punti)	Capacità di gestire relazioni interne (con il proprio responsabile ed i colleghi) e esterne (con altre istituzioni e/o con l'utenza), anche complesse, di natura diretta e negoziale. Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di elevata complessità, in un ambito specializzato come quello tributario, con particolare riferimento alle nuove modalità di gestione del contraddittorio e degli avvisi di accertamento anche in forma transattiva. Capacità di utilizzare in autonomia piattaforme informatiche con accesso mediante la propria identità digitale, in qualità di incaricato del procedimento amministrativo, con particolare riferimento alle piattaforme di approvvigionamento digitale accreditate.
Capacità comportamentali (10 punti)	Responsabilità di procedimento o infra-procedimentale relativa a specifici processi tecnici/produttivi/amministrativi, garantendo la realizzazione dell'intera procedura inerente all'incarico conferito anche attraverso l'esecuzione di attività connesse. Piena collaborazione attiva e concorrere al raggiungimento dei risultati finali dei più ampi processi tributari nel cui ambito sono inserite, segnalando quando necessario ostacoli o difficoltà esistenti, attivandosi e collaborando per la rimozione degli stessi anche attraverso proposte oppure alternative richieste dalle specifiche problematiche. Capacità attitudinali propedeutiche al lavoro sia in gruppo, sia in autonomia.

Art. 6 – Ammissione dei candidati

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, con apposita Determinazione, si provvederà a determinare l'ammissibilità alla procedura di mobilità volontaria di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione che verrà effettuato al più tardi all'atto dell'assunzione in servizio. Il riscontro delle domande sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione".

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, o che presenteranno omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.

In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione al Bando, verranno esclusi dalla partecipazione al procedimento di mobilità e/o dalla relativa graduatoria.

Art. 7 – Svolgimento delle prove e materie di esame

La procedura sarà gestita da una Commissione selezionatrice che sarà costituita con una determinazione del Responsabile del Personale del Comune di Curno. Tutti i candidati sono invitati/e a sostenere un colloquio orale selettivo tecnico e motivazionale, volto a verificare le capacità e le abilità richieste per la figura ricercata, come indicate nell'articolo 2 del presente avviso, secondo i criteri di valutazione specificati nell'articolo 5 del presente avviso. A ciascun candidato sarà dato un voto espresso in trentesimi. Saranno considerati idonei i candidati che conseguiranno il punteggio minimo di 21/30. Il/La candidato/a che non si presenta al colloquio, per una qualsiasi causa, sarà considerato/a rinunciatario/a. Al termine delle valutazioni di cui sopra verrà redatto apposito verbale attestante le risultanze finali della procedura. Il presente avviso non fa sorgere a favore dei/delle partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune di Curno che, peraltro, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla procedura di mobilità. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del D.lgs. 165/2001 sono altresì previsti due quesiti orali aggiuntivi che non daranno, tuttavia, luogo a punteggio, in quanto finalizzati all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese al livello B1.

Art. 8 – Calendario delle prove di esame

A partire dal 18/09/2026 e entro il 23/09/2026 sarà pubblicato su InPA e sul sito istituzionale del Comune di Curno nella sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Bandi di concorso" l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e, ammessi/e con riserva, ed esclusi/e a sostenere l'unica prova scritta.

La suddetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati di ammissione alla prova scritta.

La prova orale avrà luogo presso in Curno il giorno **giovedì 24 settembre 2026 alle ore 10:30**. Tutti i candidati sono invitati a presentarsi **presso il Municipio in Piazza Giovanni XXIII n. 18** almeno trenta minuti prima dell'inizio della prova scritta per consentire la loro identificazione.

L'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso di posticipare giorno e luogo della prova, dandone avviso con almeno quindici giorni di anticipo. Ci si riserva altresì la facoltà di espletare le prove in turni o in aule separate in ragione del numero di candidature.

Art. 9 – Graduatoria

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione complessiva, calcolata sulla base del voto riportato nella prova scritta.

A parità di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) *gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) *i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) *gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) *maggior numero di figli a carico;*
- f) *gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*

g) *militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*

h) *gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*

i) *avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*

l) *avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*

m) *avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*

n) *essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*

o) *appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;*

p) *minore età anagrafica.*

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta la mancata applicazione del beneficio al candidato.

Il vincitore della procedura di mobilità sarà invitato a presentare nel termine di giorni 30, pena la decadenza dal diritto al posto, l'originale o copia autenticata dei requisiti di accesso o dei titoli dichiarati nella domanda.

Il vincitore della presente procedura di mobilità volontaria dovrà assumere servizio entro il termine concordato con l'amministrazione comunale di appartenenza, comunque non superiore a tre mesi, sotto pena di decadenza.

Si attesta che nel Comune di Curno il differenziale tra i generi non è superiore al 30% e pertanto non si applicherà il titolo di preferenza.

Art. 10 – Informazioni varie

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di mobilità volontaria per motivi di pubblico interesse.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni).

Durante lo svolgimento della presente procedura di mobilità volontaria l'accesso agli atti della procedura stessa è differito al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. In caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura selettiva, l'eventuale notifica ai controinteressati (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i controinteressati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso. Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi. I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli di cui all'art. 117, D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Le ulteriori informazioni attinenti al rapporto di lavoro verranno comunicate in sede di sottoscrizione del contratto di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 104/2022.

INFORMATIVA PRIVACY

La titolarità di questo trattamento è dell'Amministrazione Comunale. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta del Sindaco del Comune di Curno, nonché dei soggetti a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato **Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali**, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: Ditta GRC Team s.r.l. (Gruppo IMTEAM). Codice Fiscale/Partita IVA 04141040164. Sede legale: Via Sigismondi, 40. 24018 Villa D'Almè (BG). Per informazioni è possibile scrivere a privacy@comune.curno.bg.it

I dati sono trattati in **modalità informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle **regole di sicurezza imposte dall'AGID** (Agenzia per l'Italia Digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

I dati personali oggetto del presente trattamento sono acquisiti direttamente dall'interessato.

Il trattamento dei dati in oggetto avverrà fin quando l'interessato non si opporrà formalmente o fin quando questa amministrazione riterrà opportuno proseguire nel trattamento stesso, comunque terminerà nei tempi previsti dalla legge.

Curno, 18.08.2026

Il Segretario comunale

Dott. Emil Mazzoleni